

RAPPORTO

APERTURA RIUNIONE TELEMATICA – ore 15:28

GIOVANNI DURBIANO

Apro la riunione telematica richiamando l'Odg e i documenti inviati nei giorni scorsi, che costituiscono la base istruttoria della presente riunione.

Comunicazioni.

In merito alla discussione sui comitati Mibact, e per evitare che prevalgano toni impropri, suggerisco che il confronto interno al CD sia focalizzato sulle strategie d'azione e sui loro effetti. Nel merito, alla luce delle lettere ricevute dai rappresentanti CUN area 08 girate in data 28 e 31 luglio, non posso che confermare la mia comunicazione ai membri del CD del 9 luglio scorso, dove scrivevo: "In merito alla proposta avanzata di negoziare le candidature diversamente da quanto fatto, posso solo scrivere che la negoziazione è un atto che non si fa da soli, e questo accordo mi è sembrato il migliore tra quelli possibili. Come ho scritto il valore principale dell'occasione non è tattico (piazzare un proprio appartenete in una posizione) ma strategico (consolidare la rete tra le SSc)". Suggerisco che la nostra prossima discussione sulle strategie coinvolga in primo luogo i punti su cui dovremo individuare delle forme di accordo con le SSc. a noi più vicine, sui seguenti punti.

1. tempi delle richieste di individuazione dei candidati, a cui sono inevitabilmente associate le forme di partecipazione della Società scientifica,
2. criteri di individuazione delle Società scientifiche,
3. regole di ingaggio di chi fa parte del Comitato, e quindi anche sul grado di libertà di giudizio e di azione,
4. forma della selezione del candidato più idoneo, e dunque sulle forme della negoziazione con le differenti aree del CUN.

Su questi temi, sulla base di un confronto diretto (come ho scritto a Pasquale Miano, nei limiti delle mie concrete disponibilità) potremo avviare una piattaforma per un'azione istituzionale congiunta con le altre SSc.

Mie considerazioni sui temi

Quote associative. In merito alla proposte di quote avanzata da Marino Borelli (180 € individuale e 150/130 € collettiva), suggerisco un leggero ritocco al ribasso considerato che nell'ultimo Forum ProArch le quote erano: strutturati 100€ +iva, non strutturati 50€ + iva, dipartimentali 600€, senza iva.

Iscrizioni. Credo che le iscrizioni possano crescere oltre quanto già in parte avvenuto (ringrazio Francesco Costanzo per il report e il lavoro svolto) e che per ottenere questo risultato occorra valorizzare il lavoro dei referenti. Rinnovo l'invito a produrre un programma della comunicazione che ProArch può mettere in atto attraverso il sito e la mailing list rinnovata.

Sito. Sono preoccupato per il ritardo dell'avvio di una campagna di rinnovamento del sito che lo renda adeguato alle ambizioni della nostra SSc. Se serve sono disponibile, in extrema ratio, a chiedere una risorsa interna al mio ateneo per garantire la fluidità di funzionamento.

Forum Milano e meeting Cagliari e Matera. Per favorire un confronto di merito sulle proposte di incontro fino ad oggi avanzate espongo le mie personali considerazioni, contando che possano contribuire ad aprire una discussione sui contenuti e soprattutto sulle forme degli incontri promossi dalla SSc.

Sul programma di Milano apprezzo la focalizzazione sulla metodologia e le pratiche piuttosto che sugli esiti, e ritengo che sia opportuno, nonostante i tempi stretti, avviare un lavoro istruttorio per ognuno degli otto tavoli, in modo da produrre un materiale utile a fungere da base informativa comune per le risposte alla call. In merito ai seminari tecnici proposti su valutazione, esercizio professione e riforma dei saperi, penso che l'azione politica su questi temi sia di pertinenza della stessa SSc., più che dei promotori locali, e quindi vada definita in stretto accordo con il CD di ProArch.

La proposta di Matera, seppur da articolare ulteriormente, mi pare ben tagliata sul tema prettamente operativo (l'editoria di settore) e coerente con gli obiettivi della nostra SSc.

Per quanto riguarda la proposta di Cagliari, auspicando una corrispondenza tra oneri e onori, punterei a una minor articolazione del colophon (Comitato scientifico, Gruppo proponente, Comitato organizzativo). Nel merito è apprezzabile la definizione di un tema (la specificità territoriale) che potrebbe essere ulteriormente articolato, sciogliendo l'ambiguità tra i primi due caratteri (continuità e fragilità) dal terzo (disciplinare). In generale, per favorire la possibilità di confronto aperto, suggerisco di ridurre le rivendicazioni valoriali (presenti nell'incipit) e di articolare il tema a partire da argomentazioni falsificabili.

In generale sollecito la produzione di proposte di incontri nelle differenti sedi, su cui si possa aprire una discussione e soprattutto un programma di lavoro.

MANUELA RAITANO

1. **Situazione economica e quote forum.** Se non facciamo partire da quest'anno le quote d'iscrizione, secondo me non vanno ritoccate al ribasso
2. **Sito.** D'accordo con l'ipotesi di passarlo in wordpress. Userei però risorse economiche interne alla società, senza coinvolgere nessuno dei ns dipartimenti, proprio per assicurare la terzietà del mezzo (utilizzando parte della cassa rimanente)
3. **Forum Milano** ok. Segnalo anche io che nei forum passati il comitato scientifico era sempre costituito dall'intero CD
4. Ok proposte **Matera e Cagliari.** Solo preciserei meglio la differenza tra seminario e forum, che in questa formula sembrano molto simili
5. **Riforma CdL:** per avere in parte seguito alcuni incontri a riguardo, mi sembra che l'argomento meriti una discussione de visu nel nostro prossimo incontro, come già faremo in merito alle nomine CUN.

GIANFRANCO TUZZOLINO

Mi associo in linea di massima alle risposte di Manuela Raitano, sottolineando però che:

- non aumenterei molto le **quote** associative;
- non coinvolgerei in alcun modo i dipartimenti nella gestione del **sito**;
- demanderei (in generale) al CD ProArch la scelta finale della sede e del tema del **forum**;
- Preferirei si discutesse in un incontro non virtuale la questione **CdL**.

FILIPPO LAMBERTUCCI

Mi scuso per la mia temporanea inefficienza che mi costringe a non essere riuscito a produrre un report adeguato relativo all'ultimo punto dell'odg; visto anche lo sviluppo del dibattito ritengo anch'io opportuno rinviare la discussione sull'intero articolato cun-mibact al primo incontro reale del CD, in occasione del quale mi impegno a presentare la relazione.

Quanto agli altri punti concordo con quanto sottolineato da Manuela.

EMILIO CORSARO

Seguo l'OdG e mi ispiro alla sintesi di Manuela:

1. **Situazione economica e quote forum.** Concordo con il Presidente che le quote non vadano toccate. In particolare tutelo l'interesse di chi non è strutturato e propongo, laddove dovesse entrare la quota di 180€, di abbassarla per i non strutturati a €70.
2. **Sito.** Ok per il wordpress e credo nella necessità di velocizzare il processo di rinnovamento in tutti i modi possibili. Quindi andrebbe bene anche il coinvolgimento di forze interne ai dipartimenti almeno fino ad ottobre.
3. **Forum Milano.** Anche io testimonio sul fatto che nei forum passati il comitato scientifico era sempre costituito dall'intero CD. Proarch è sempre stata inclusiva.
4. **Proposte Matera e Cagliari.** Molto interessanti! Sottopongo a tutti la definizione che la Treccani offre del termine seminario:
"b. Istituto universitario e corso specialistico di esercitazione per la formazione all'indagine scientifica; più genericam., gruppo di lavoro, anche esterno all'ambiente universitario, diretto da un professore o da un ricercatore, al quale gli studenti partecipano attivamente, intervenendo con relazioni monografiche o prendendo parte a dibattiti o svolgendo a loro volta esercitazioni."
5. **Riforma CdL:** Mi interessa molto il tema, segnalo le ricerche fatte da me e Filippo sulla situazione in Europa. Sicuramente necessitiamo di un incontro a Roma per poter discutere pienamente del tema.

RENATO CAPOZZI

Per punti:

- sulle comunicazioni rinnovo la mia richiesta che venga fissato nel prossimo CD un punto preliminare all'odg sul bilancio critico del nostro contributo nella determinazione delle candidature area 08 ai comitati Mibact, delle modalità della sua costituzione e naturalmente degli esiti sin ora misurabili che saranno certamente tattici e non strategici ma che ci vedono incredibilmente esclusi da tutti comitati e innanzitutto da quello dell'architettura contemporanea ove ha prevalso un professore, seppure insigne, di restauro. Questo pone ovviamente anche di problemi di relazione sia con le SS contermini ed affini ma anche di metodo nella formazione delle nostre determinazioni all'esterno con evidenti difetti di collegialità. Ciò premesso concordo con il presidente sulla opportunità di rimandare la discussione e che sui punti 1,2,3,4 che propone sempre a valle del bilancio critico che su innanzi ho esplicitato. In mancanza del riconoscimento della necessità di

partire dal bilancio espresso credo legittimamente da un membro del CD rassegnato sin da ora le mie dimissioni.

- sulle **quote** concordo con l'opportunità di ritoccare lievemente al ribasso;
 - sulle **iscrizioni** idem;
 - sul **sito** condivido la preoccupazione ma penso che debba essere gestito da un web manager esterno e con facile accesso da tutti i membri del CD;
 - sul **forum di Milano** credo che debba chiarirsi il coinvolgimento di ProArch che attualmente appare del tutto secondario, in tal senso nel comitato scientifico credo debba essere rappresentato l'intero consiglio direttivo;
 - su **Matera** Ok e data la tematica suggerisco il coinvolgimento diretto della commissione tirocini e accreditamenti riviste in classe A;
 - su **Cagliari** mi pare perfetto nella articolazione del colophon (i comitati che ci vorrebbero anche a Milano) mentre concordo sui rilievi sulle ambiguità, peraltro facilmente chiaribili tra i tre caratteri, sottoscrivo le rivendicazioni valoriali e penso che la questione della falsificabilità popperiana nei nostri ambiti ponga problemi che esorbitano quello del seminario in senso stretto.
- Riguardo all'odg (cui manca quanto da me richiesto ma assorbito spero nelle comunicazioni del presidente) come Manuela con la quel in larga misura concordo (tranne 1) ancora per punti:
1. quote forum > vedi sopra
 2. Sito > vedi sopra
 3. Forum Milano > vedi sopra
 4. anch'io preciserei meglio la differenza tra seminario e forum, che in questa formula sembrano molto simili
 5. concordo col rinvio al prossimo CD

BENNO ALBRECHT

Concordo con Filippo e con Manuela (sui primi quattro punti).

ALBERTO ULISSE

Situazione economica. Istruttoria su situazione economica attuale - Si prende atto dei dati raccolti da Alessandro. Costi e proposte di quote associative Borrelli/ Lambertucci – Credo sia una proposta condivisibile.

Iscrizioni e lavoro corrispondenti / Sito e mailing-list. Si condivide il lavoro svolto da Francesco Costanzo. Inoltre si condivide la proposta di rifacimento del sito internet su piattaforma wordpress capace di ospitare documenti diversi ed utile per una facilità di gestione nel tempo (oltre a poter riorganizzare l'interfaccia comunicativo-contenutistica del sito).

Forum 2018. Si condivide il lavoro svolto dai collegi di Milano (Ferrari – Gritti), si accoglie.

Forum 2019 / meeting / seminari. Si condivide il lavoro svolto dai collegi di Matera (Vadini) e Cagliari (Dessi), si accoglie.

ADRIANO DESSI'

Quote associative: Anche per me meglio riportarsi, a meno di precisazioni sulle entità dei gruppi dipartimentali, alle quote degli ultimi forum;

Sito: D'accordo col passaggio in wordpress. Ribadisco, come fatto in passato, che il sito dovrebbe avere un'interfaccia meno istituzionale e più "accattivante" e "interattiva", soprattutto sulla Home.

Forum e seminari. Mi piace l'abbinata con Matera perché i due seminari/meeting si propongono su due temi molto diversi e mi solletica l'idea, ad esclusione dei Forum che sono molto più complessi e ampi, che ci siano, come ho detto anche *de visu*, più iniziative e incontri "sui temi dell'architettura" e che ProArch sia, in Italia, quella che li debba proporre con più vivacità e continuità. Su Cagliari naturalmente mi soffermo un po' di più perché ci ho lavorato e approfitto delle osservazioni di Giovanni perché utili a tutti. L'articolazione del colophon (che si può anche decidere di non esplicitare ad eccezione del ruolo più importante che è quello del comitato scientifico in capo al CD di Proarch) scaturisce dagli effettivi compiti che abbiamo pensato potessimo darci dall'interno (proponente/ospitante e operativo/organizzativo), ma naturalmente lungi dall'apparire eccessivamente deterministico: serve anche a noi per incominciare ad attivarci e individuarci, nell'eventualità di un "nulla-osta" del CD. L'apparente ambiguità tra i primi due temi e l'ultimo si spiega e riassume sul fatto che mentre i primi due mettono in campo "le nostre esperienze", anche attuali, dentro e fuori le scuole e quindi hanno un taglio contemporaneo e molto di merito sui temi, l'ultimo è una sorta di "stato dell'arte" o di "sessione-osservatorio" che può anche documentare esperienze molto passate o "autoriali" come esemplari: potrebbe anche essere una "tavola rotonda" a valle dei primi due, è anzi pensata proprio così e volutamente di taglio differente.

Riforma CdL: Anche per me tema di consiglio *de visu* come la vicenda delle nomine CUN.

ANDREA GRITTI

1. D'accordo con Giovanni e con i valori da lui proposti per le nuove **quote** associative.
2. D'accordo sulla preparazione del **sito** in wordpress con risorse proarch.
3. Sul forum milanese mi pronuncio solo rispetto ai comitati. Pur con difficile connessione, ho controllato come sul sito proarch.eu gli atti e le call dei forum di Ferrara e Roma non facciano riferimento a comitati scientifici (se non per la componente editoriale, che naturalmente differisce dal forum). Nel forum di Torino, poi, il comitato scientifico non coincideva con il cd di proarch. Per ora la proposta milanese ha un gruppo proponente che ha firmato la call e che ne dovrebbe accompagnare la diffusione sui canali ufficiali della società scientifica, la composizione del cui cd è nota. La costituzione di un eventuale cs (più o meno coincidente col cd) potrà essere valutata nel prossimo cd per il forum e/o per gli atti. In questa prospettiva ritengo fondamentale l'avvio della fase istruttoria cui fa riferimento Giovanni e sulla quale con massimo ferrari mobilitaremo le attenzioni dei membri del cd e dei soci milanesi che gestiranno i tavoli.
4. D'accordo con i programmi di Matera e Cagliari. D'accordo anche con la proposta di precisare le differenze tra seminari e forum.
5. D'accordo con la proposta di sviluppare la discussione su questo punto nel nostro prossimo cd.

CARLO MOCCIA

Concordo con quanto scrive Manuela.

Propongo di attivare subito "doodle" per concordare la data della prossima riunione a Roma.

MARINO BORRELLI

Ecco le mie brevi note:

Comunicazioni (Durbiano). Impropiamente e mi scuso per questo devo fare alcune riflessioni sulle comunicazioni del Presidente. Relativamente alle questione Mibact e ai rapporti con altre SS, credo che la discussione debba essere ampia e non marginalizzata solo ad alcuni punti predefiniti.

Ritengo infatti, in linea con la storia di ProArch, che sia compito del CD stabilire in modo collegiale il campo e i margini dell'azione di ProArch su questo specifico punto come su altri.

Sono assolutamente da evitare, a mio parere, atteggiamenti di chiusura e di autonoma valutazione della qualità e tracciabilità scientifica delle altre SS.

Situazione economica. Istruttoria su situazione economica attuale (Massarente). ok

Costi e proposte di quote associative (Borrelli, Lambertucci). Se vogliamo una SS solida ed autonoma da un punto di vista economico le cifre indicate sono il minimo sindacale.

Iscrizioni e lavoro corrispondenti Aggiornamento elenco iscritti (Costanzo). ok

Sito/mailling-list. Come già detto altre volte word press è la piattaforma più adatta alle ns esigenze. E' stato già deliberato, e più volte ribadito, che debba esserci un fondo di circa 1700 € per la gestione autonoma del sito, che sarebbe opportuno avvenisse sotto la supervisione e gestione del segretario.

Forum 2018. Comunicazioni in merito all'avanzamento della proposta/programma per il prossimo Forum VIII di Milano. Per quanto riguarda il Forum di Milano ritengo che averlo organizzato in totale autonomia dal CD e da coloro che storicamente hanno gestito e coordinato in condivisioni con le sedi locali l'organizzazione dei ns eventi, abbia prodotto alcuni scostamenti dal ns format originale. Al di là dei contenuti, su cui sarebbe opportuno discutere bene, così organizzato non funziona bene e si corre il rischio che rispetto ai ns numeri non elevatissimi possa esserci una significativa contrazione. Quanto alle criticità che ho rilevato, se qualcuno fosse interessato ritengo se ne possa discutere anche per le vie brevi.

Forum 2019/Meeting/Seminari. Le proposte sono interessanti, sempre che si stabilisca bene prima cosa è un seminario e cosa un meeting.

PS. Faccio notare, infine, che nel nuovo statuto (differentemente da quanto deliberato in cd) vi sono alcune variazioni rispetto al precedente circa la figura del presidente; ricordo che sul ruolo del presidente avevamo deciso di non apportare alcuna variazione.

ETTORE VADINI

In ordine le mie considerazioni sui temi all'odg:

Comunicazioni del Presidente

Riguardo le recenti nomine dei componenti dei Comitati tecnico-scientifici del MIBAC - strategia d'azione, condivisione, negoziazione, esito, accordi e azioni future con le SSc - ritengo utile un ragionamento sereno e costruttivo che porti a rafforzare ProArch, da farsi in un prossimo CD (suggerisco entro i primi 15gg di settembre), anche alla luce delle considerazioni contenute nella mail dei rappresentanti 08 CUN a valle delle nomine;

Situazione economica. Ritengo utile una bozza di bilancio come propone eventualmente il tesoriere Alessandro Massarente, magari da approntare passate le ferie d'agosto. Rispetto alle quote d'iscrizione ai

Forum, direi di adottare un incremento meno oneroso per il prossimo Forum rispetto a quelle di Roma 2017, dunque rispetto alle future quote d'iscrizione annuali;

Iscrizioni, mailing-list e lavoro corrispondenti. Ringrazio Francesco per il lavoro svolto, anche per la nuova mailing-list divisa in gruppo, e approvo la proposta di sezioni dedicate sul sito degli iscritti; molto bene il lavoro dei corrispondenti che inizia a dare i propri frutti, il lavoro sulle sedi è fondamentale;

Sito. Approvo il passaggio ad una piattaforma wordpress; direi, poi, in caso di costi di attingere ai fondi ProArch;

Forum 2018/Forum 2019/Meeting/Seminari. Approvo tutte le proposte, ma auspico che il CD di ProArch faccia sempre parte, di default, dei comitati scientifici. D'altronde è ProArch che accoglie proposte e le promuove. Rispetto alla proposta di Matera, trattasi di una forma più "leggera" rispetto al Forum, appunto il Meeting, che vuole continuare quella formula iniziata a Pescara con "Fare Rete" (dicembre 2016, 1° Meeting ProArch). Continueremo ovviamente a lavorarci a Matera e terrò aggiornato ProArch, accolgo i suggerimenti del CD (d'accordo con Renato sul "coinvolgimento diretto della commissione tirocini e accreditamenti riviste in classe A") che riporterò in sede; aggiungo qui che rispetto al tema di lavoro proposto ritengo utile invitare editori di settore e valutatori. Inoltre, il Meeting cadrebbe nell'anno in cui Matera è capitale della cultura e stiamo pensando a Matera di coinvolgere, direi in vari modi, Paolo Verri (direttore di Matera 2019 ed ex direttore del salone del libro di Torino).

PASQUALE MIANO

Ho già sollevato l'esigenza di una riunione del CD per discutere direttamente sui temi più delicati (riforma CdL, nomine CUN, ruolo delle Società Scientifiche), ma anche sui contenuti e sulle forme organizzative dei forum e dei seminari. Per gli altri punti, concordo con la proposta di Marino sulle **quote associative** e con quelle di Giovanni sul **sito**, sulle **iscrizioni** e sulla necessità di aprire una discussione e costruire un programma di lavoro nelle diverse sedi.

ALESSANDRO MASSARENTE

Di seguito alcune considerazioni e proposte sui punti all'o.d.g.:

Comunicazioni. In merito ai comitati Mibact, concordo con chi mi ha preceduto (Pasquale, Carlo, Renato, Marino) sulla necessità di individuare (se non a settembre quanto prima tramite doodle) una data per un CD in presenza per discutere strategie in base ai 4 punti indicati da Giovanni.

Situazione economica. Istruttoria. Propongo che le sedi che stanno organizzando eventi (in particolare il Forum e 2 seminari/meeting) inviino al Segretario un primo bilancio preventivo delle spese che prevedono sia necessario sostenere per lo svolgimento degli eventi, in modo che, come ho scritto nel breve documento, sia possibile impostare una bozza di bilancio preventivo e consuntivo 2018 e valutare insieme la sostenibilità economica di tutti gli eventi proposti nel 2019 (Seminario Cagliari maggio, Meeting Matera ottobre, Forum Napoli dicembre 2019).

Quote associative. In merito alla proposte di quote avanzata da Marino (180 € individuale e 150/140/130 € collettiva graduata sulla numerosità di iscrizioni) concordo con la proposta, con alcune precisazioni:

- si tratta della proposta di quota di iscrizione al Forum annuale (ad esempio quello di Milano 2018), quindi dobbiamo deliberarla nel CD di oggi:

- la quota di iscrizione annuale alla SSc di 40 euro l'abbiamo già deliberata mi sembra e andrebbe prevista a partire da gennaio 2019

- per i soci ProArch che hanno già versato la quota annuale 2019 si potrebbe prevedere (Forum 2019) una quota individuale ridotta a 160 €

- per la quota di iscrizione al Forum 2019 e l'iscrizione individuale per il successivo 2020 si potrebbe prevedere una unica quota a 200 €

- le quote per junior potrebbero essere ridotte a 80 € per iscrizione al Forum e rimanere a 40 € per l'iscrizione alla SSc, con le medesime agevolazioni per quote sommate (ad esempio 70 € per soci che si iscrivono al Forum, e 100 € per quota unica Forum + annuale)

Iscrizioni e referenti regionali. Grazie a Costanzo per il lavoro svolto e il quadro riepilogativo. Tali informazioni andrebbero girate in seguito a tutti i referenti regionali in modo da coinvolgerli, anche attraverso le informazioni sul sito, nella campagna di nuove iscrizioni e attività correlate.

Sito web. Condivido le preoccupazioni di Giovanni, ma concordo con altri nel fatto di utilizzare solo risorse ProArch per le attività di aggiornamento del sito (che condivido secondo quanto esposto da Costanzo) a wordpress. Anche qui sarebbe importante quantificare tempi e risorse richieste per queste attività, comunicandole a Segretario.

Forum Milano. Concordo con l'impostazione molto chiara del Forum e anche sulla necessità che sia il CD di ProArch, come nei Forum precedenti, a svolgere la funzione di comitato scientifico, anche individuando referenti e coordinatori dei tavoli tematici e dei seminari tecnici, in accordo con la sede proponente.

Credo debba essere argomento del prossimo CD in presenza, anticipato da alcune proposte da condividere preventivamente tra noi.

Proposte Meeting Matera e Seminario Cagliari. Condivido obiettivi e struttura con osservazioni e riflessioni che mi riservo di avanzare in sede di discussione nel prossimo CD in presenza. Chiederei nel frattempo ai proponenti una proposta di maggiore caratterizzazione del format meeting (tipo Pescara 2016) e rispetto al format Seminario.

Riforma CdL. Anche qui rimanderei a prossimo CD in presenza, si tratta di argomento troppo delicato per qualsiasi dialettica.

MASSIMO FERRARI

Anche io mi scuso per la brevità del mio contributo alla discussione e mi unisco innanzitutto all'opinione generale che ritiene opportuno rinviare la discussione Cun-mibact al primo incontro "vis a vis" del CD e per questo sollecito d'accordo con Carlo una proposta di date per settembre.

Brevemente:

Quote associative: mi associo all'opinione generale che condivide l'adeguamento senza però eccedere esageratamente come proposto da Giovanni

Iscrizioni e lavoro corrispondenti: anche io ringrazio Francesco Costanzo per l'indispensabile lavoro svolto, per ciò che riguarda l'ambito milanese, i recenti incontri anche in vista del Forum hanno, credo, sensibilizzato i colleghi alla necessità di un'adesione corale del settore ICAR 14 sia nel DAST che in ABC

Sito e mailing-list: lo strumento del sito che credo profondamente strategico necessita senza dubbio, come sottolineato da Renato, di una regia svolta da un professionista, al tempo stesso la facile accessibilità da parte nostra mi sembra un aspetto irrinunciabile, non mi sembra opportuno per ora pensare il coinvolgimento dei Dipartimenti.

Forum Milano 2018: il lavoro che stiamo svolgendo con Andrea parte dalla necessità del maggiore coinvolgimento dei nostri colleghi milanesi anche in riferimento alle possibili nuove iscrizioni degli stessi, allo stesso tempo siamo consapevoli e stiamo lavorando perchè, come sottolineato da Renato, PROARCH e il CD tutto svolga un ruolo primario a garanzia della qualità scientifica.

Forum 2019 / meeting / seminari: condivido il lavoro svolto dai colleghi di Matera (Vadini) e Cagliari (Dessi) e mi unisco all'osservazione di Manuela nella necessità di meglio specificare la differenza tra seminario e forum.

GIOVANNI DURBIANO

Intervengo per precisare alcuni punti.

- **quote:** propongo, considerato quanto scrive Manuela sul fatto che l'aumento a 180€ (o qualcosa in meno) sia considerato dal prossimo anno, propongo che già nel forum milanese le quote vengano ritoccate al rialzo. Concordo con Emilio Corsaro di immaginare anche la quota per soci non effettivi.

- **sito:** avverto chi si è espresso favorevolmente su wordpress che questo tipo di piattaforma è adatto a iniziative amatoriali, e non a caso non è stato scelto da nessuna delle SSc. a noi vicine. Anzi invito a vedere i siti di Sira, SIU, Sitda per capire a cosa dovremmo puntare. Inoltre se scegliamo di avere una risorsa pagata ad hoc per la gestione del sito dobbiamo anche sapere che una parte consistente del nostro budget sarà ad esso dedicata.

- **commissione su riforma dei corsi di laurea:** ricordo che tale commissione fu formalizzata nel CD del 19 gennaio 2018 (membri Capozzi, Tuzzolino, Raitano, Lambertucci) per rispondere alla richiesta dei delegati CUN 08 di cui mia mail al CD del 18 dicembre 2017 (riportata sotto) che riguardava appunto la revisione delle classi di laurea. Oggi questo punto prima di essere oggetto di una valutazione dovrebbe essere oggetto di istruzione (o meglio di una anagrafe).

FRANCESCO COSTANZO

Inizio con una breve considerazione. Credo che alcune occasioni – e quella dei Cts MIBACT, mi sembra una di queste – possano rappresentare un momento dialettico interno in cui la SSc (e innanzitutto il CD) definisca la propria posizione accademica e politica. Non sottovaluto le necessità di relazione con altre SSc richiamate da Giovanni, ma queste vanno coniugate con le necessità interne di ProArch. Non dico questo per rivendicare in astratto una "centralità di ProArch". Solo all'interno di una raggiunta posizione accademica e politica, che la varietà dei nostri profili può garantire, gli aspetti tecnici (tempi, criteri, regole di ingaggio, forma di selezione...) possono trovare una specificità che vada oltre il buon senso.

Proprio per costruire questa posizione e per fronteggiare con nettezza e rapidità le questioni più rilevanti che ci saranno in futuro, credo che sia opportuno un confronto attraverso un Consiglio Direttivo che, compatibilmente con le disponibilità di tutti, avvenga al più presto. In questo mi appello al senso di responsabilità di ognuno di noi.

Quote associative. Le quote d'iscrizione proposte sono in linea con quelle di altri convegni organizzati da altre SSc. Forse potremmo rivedere quelle individuali degli strutturati intorno a 120 Euro (Iva incl.) e mantenere quelle dei non strutturati con le precedenti aliquote (50+iva).

Sito. Come proposto nel documento allegato, credo che sia necessario pensare ad una struttura informatica del sito per “consentire una maggiore agilità delle procedure di inserimento degli allegati e di aggiornamento (...) per permettere al segretario – o chi per lui – di effettuare queste operazioni direttamente”. Così credo che la ristrutturazione del sito dunque deve essere finalizzata a velocizzare e ridurre i “passaggi interni” tenendo conto delle nuove necessità (l’inserimento periodico di news, di allegati informativi su alcuni dibattiti in corso).

Provarei una via interna (quella attuale) – misurandone nel mese di settembre i risultati – e se gli esiti non sono soddisfacenti, valuterei la possibilità di finanziare (usando una parte delle risorse ProArch) anche strutture esterne ai Dipartimenti affidando questo compito.

Forum Milano. Su questo dirò l’ovvio: il Forum di Milano è un Forum ProArch. Sottolineo solo che ProArch non è un semplice vettore del Forum. Da ciò discendono le “automatiche” considerazioni connesse al coinvolgimento dei suoi membri e del CD, che sono da intendersi in forma di contributo utile. In tal senso ho particolarmente apprezzato l’ultima mail di Massimo Ferrari.

Meeting Cagliari e Matera. Contenuti ed articolazione condivisibili. Il coinvolgimento di commissioni specifiche ProArch già operanti è auspicabile.

Riforma Classi di Laurea. Accogliendo la richiesta di Lambertucci, sostengo il rinvio della discussione.

CHIUSURA CONSULTAZIONE TELEMATICA – 18:40

Ricevuto i vostri interventi chiudo la consultazione e chiedo a Francesco Costanzo di mandare a tutti il *Rapporto* della riunione.

Seguirà il *Verbale* che conterrà la sintesi delle posizioni, su cui ovviamente saremo liberi di proporre modifiche.

Giovanni Durbiano